



Raccolta della giurisprudenza

Sentenza della Corte (Settima Sezione) del 3 dicembre 2020 – Saleh Thabet e a. / Consiglio

(cause riunite C-72/19 P e C-145/19 P)¹

«Impugnazione – Misure restrittive adottate in considerazione della situazione in Egitto – Congelamento di fondi e di risorse economiche – Elenco delle persone, entità e organismi a cui si applica il congelamento dei fondi e delle risorse economiche – Mantenimento del nome dei ricorrenti – Decisione di un'autorità di uno Stato terzo – Obbligo del Consiglio dell'Unione europea di verificare che tale decisione è stata adottata nel rispetto dei diritti della difesa e del diritto a una tutela giurisdizionale effettiva – Obbligo di motivazione»

Politica estera e di sicurezza comune – Misure restrittive adottate in considerazione della situazione in Egitto – Decisione di congelamento dei capitali – Adozione o mantenimento sulla base di una decisione nazionale di congelamento dei capitali adottata da un'autorità di uno Stato terzo – Ammissibilità – Presupposto – Decisione nazionale adottata nel rispetto dei diritti della difesa e del diritto a una tutela giurisdizionale effettiva – Obbligo di verifica incombente al Consiglio – Obbligo di motivazione – Portata

[Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, articolo 47; decisioni del Consiglio (PESC) 2016/411 e (PESC) 2017/496; regolamento del Consiglio 2017/491]

(v. punti 32, 33, 37-41, 43, 45, 46)

Dispositivo

- 1) La sentenza del Tribunale dell'Unione europea del 22 novembre 2018, Saleh Thabet e a./Consiglio (T-274/16 e T-275/16, non pubblicata, EU:T:2018:826), è annullata nella parte in cui, il Tribunale ha con esso respinto il ricorso diretto all'annullamento della decisione (PESC) 2016/411 del Consiglio, del 18 marzo 2016, che modifica la decisione 2011/172/PESC, concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità ed organismi in considerazione della situazione in Egitto, e della decisione (PESC) 2017/496 del Consiglio, del 21 marzo 2017, che modifica la decisione 2011/172/PESC concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Egitto.

¹ GU C 35 dell'1.2.2021.

- 2) La sentenza del Tribunale dell'Unione europea del 12 dicembre 2018, Mubarak/Consiglio (T-358/17, non pubblicata, EU:T:2018:905), è annullata.
- 3) Le decisioni 2016/411 e 2017/496 sono annullate, nella parte in cui riguardano la sig.ra Suzanne Saleh Thabet, i sig.ri Gamal Mohamed Hosni Elsayed Mubarak e Alaa Mohamed Hosni Elsayed Mubarak nonché le sig.re Heddy Mohamed Magdy Hussein Rassekh e Khadiga Mahmoud El Gammal.
- 4) La decisione 2017/496, il regolamento di esecuzione (UE) 2017/491 del Consiglio, del 21 marzo 2017, che attua il regolamento (UE) n. 270/2011 concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Egitto, la decisione (PESC) 2018/466 del Consiglio, del 21 marzo 2018, che modifica la decisione 2011/172/PESC concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Egitto, e il regolamento di esecuzione (UE) 2018/465 del Consiglio, del 21 marzo 2018, che attua il regolamento (UE) n. 270/2011 concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Egitto, sono annullate, nella parte in cui tali atti riguardano il sig. Mohamed Hosni Elsayed Mubarak.
- 5) Il Consiglio dell'Unione europea è condannato alle spese sostenute sia nei procedimenti di primo grado sia nell'ambito delle presenti impugnazioni.